

INFORMACOOP

OPPORTUNITÀ

in collaborazione con



SER.COOP.DE.
Servizi alla Cooperazione Delegati s.c.
Specialisti per le Cooperative



Informacoop Opportunità n.2

Febbraio 2017

Gennaio: registrata improvvisa e repentina impennata delle tariffe PUN (Borsa elettrica). Febbraio: allarme rientrato

a cura di S.V Consulting

Il mese di gennaio 2017 ha registrato i livelli più alti mai raggiunti dal Luglio del 2012. Le tariffe hanno registrato aumenti superiori ai 22 €/Mwh in F1, oltre 16 €/Mwh in F2 e oltre 11€/Mwh in F3.

L'allarme sembrerebbe però rientrato in seguito alla ripartenza di alcuni dei reattori nucleari francesi fermati a fine anno per manutenzione, centrali dalle quali l'Italia comperava una grossa fetta dell'Energia importata. Infatti nei primi 15 giorni di febbraio si sono registrate diminuzioni notevoli anche se le tariffe restano ancora alte.

Mentre a gennaio la media mensile del PUN si era attestata oltre i 75 € Mwh, nella prima settimana di febbraio è scesa a 68,20 € Mwh e nella seconda settimana si è attestata a 63 €/Mwh.

Certo, una rondine non fa primavera, il freddo fa ancora in tempo a farsi sentire e far impennare nuovamente le tariffe o quantomeno a rallentarne la discesa, ma un po' di ottimismo sembra ritornare nei mercati.

L'Autorità di Sicurezza Nucleare: Ok alla rimessa in moto di parte dei reattori nucleari francesi.

a cura di S.V Consulting

Via libera da parte dall'Autorità di Sicurezza Nucleare (ASN) alla rimessa in moto di 9 dei

12 reattori da 900 MW fermi per controlli di sicurezza. Ma la situazione Oltralpe resta critica per l'ondata di freddo in arrivo che porterà a picchi di domanda di circa 15 GW superiori alla potenza disponibile. Intanto in Italia si riaccendono 3 centrali termoelettriche.

Dovrebbe attenuarsi l'effetto sul mercato elettrico italiano del fermo nucleare francese, che assieme all'ondata di freddo e ad altri fattori ha contribuito a far schizzare verso l'alto i prezzi dell'elettricità in Borsa, anche se la situazione oltralpe resta critica.

Il fatto che torneranno in funzione 8,1 GW di potenza in Francia però potrebbe non essere sufficiente ad annullare del tutto gli effetti che abbiamo visto sul mercato elettrico di casa nostra: crollo delle importazioni, prezzi schizzati in alto specialmente nella zona nord e PUN salito nei giorni scorsi sugli 80 euro/MWh.

Una situazione che ha portato il MiSE, su segnalazione di Terna, a richiamare in funzione centrali termoelettriche italiane in via di dismissione come quella a carbone di Enel a Genova e - a quanto riportato da Quotidiano Energia Venerdì 13 Gennaio - anche quella da 150 MW, sempre a carbone e sempre di Enel, di Bastardo, in Umbria, e quella A2A da 400 MW a gas di Chivasso in Piemonte.

Preoccupa infatti l'ondata di freddo che dovrebbe investire la Francia da martedì prossimo.

Come sappiamo il riscaldamento degli edifici in Francia è in larga parte elettrico e il gestore di rete francese - leggiamo sul Les Echos - stima che ci saranno picchi di domanda fino a 100 GW mentre la capacità disponibile in Francia la prossima settimana non supererà però gli 85 GW.

1° Anniversario della nascita dell'Unione Interprovinciale

a cura di Confcooperative Belluno e Treviso

È trascorso un anno dalla nascita della nostra Unione Interprovinciale. Un anno durante il quale abbiamo intrapreso un percorso condiviso certamente impegnativo ma anche stimolante e arricchente.

La nostra Unione può e deve crescere con il contributo di ciascuno di noi; con passione e onestà possiamo e dobbiamo innescare un forte cambiamento.

È per questo che abbiamo pensato a un momento di ritrovo e confronto durante il quale operatori e operatrici potranno apportare idee e spunti per le progettualità future della nostra associazione, per la giornata di:

SABATO 25 FEBBRAIO 2017
a partire dalle ore 10:00
presso il Ristorante "Nogherazza"
Via Gresane, 32100 Castion BL

Programma della giornata:

- **Ore 9.45** Arrivo dei partecipanti (si raccomanda puntualità)
- **Ore 10.00** Saluti
- **Ore 10.15** "Abitiamo tutti in un condominio chiamato Mondo" – prof. Daniele Marini (Università di Padova)
- **Ore 11.15** Fare.insieme...un anno dopo – i operatori si confrontano sul futuro
- **Ore 12.15** Pranzo di compleanno

Il momento, al quale sono invitate tutte le associate, offre un'importante opportunità per riflettere sulle **sfide future** del nostro sistema, per rinforzare il **senso di appartenenza** dei operatori alla nostra Organizzazione e, non da ultimo, per **coinvolgere** e **valorizzare risorse emergenti delle cooperative**.

Per maggiori informazioni e adesioni scrivere a servizi.bliv@confcooperative.it.

NUOVA SABATINI: CONTRIBUTI PER ACQUISTO NUOVI MACCHINARI Riaperti i termini per la presentazione delle domande

a cura di Confcooperative Belluno e Treviso

È stata pubblicata sul sito del Mise [la circolare n. 14036 del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese](#) che fornisce i criteri e le modalità di accesso alla maggiorazione del contributo del 30% prevista per i finanziamenti relativi alla **Nuova Sabatini** inerenti **Industria 4.0**. Difatti, la Legge di bilancio 2017 introduce una riserva del 20% sullo stanziamento complessivo relativo alla Nuova Sabatini (560 milioni di euro).

la Nuova Sabatini prevede un contributo ordinario calcolato in misura pari all'interesse annuo del 2,75% su un finanziamento di 5 anni (importo minimo euro 20.000, massimo euro 2.000.000) erogato da una Banca aderente all'iniziativa. Per visualizzare l'elenco delle banche [clicca qui](#).

Il contributo maggiorato relativo ai beni rientranti in Industria 4.0 è pari ad un interesse annuo del 3,575% (l'elenco dei beni ammessi è riportato agli allegati 6/A e 6/B). Un successivo provvedimento del Direttore Generale degli incentivi alle imprese definirà i termini di presentazione delle domande relative a tali finanziamenti.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI che alla data di presentazione della domanda:

- a)** sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese, ovvero nel Registro delle imprese di pesca;
- b)** sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- c)** non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea; non si trovano in condizioni tali da risultare "imprese in difficoltà" così come individuate, per i settori agricolo, forestale e zone rurali, al

punto 14 dell'art. 2 del regolamento (UE) n. 702/2014, per il settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, al punto 5 dell'art. 3 del regolamento (UE) n. 1388/2014 e per i settori non ricompresi nei precedenti, al punto 18 dell'art. 2 del regolamento GBER.

Possono, inoltre, presentare domanda di agevolazione le **imprese estere**, con sede in uno Stato membro e che alla data di presentazione della domanda non hanno una sede operativa in Italia. In tal caso, le imprese proponenti, pena la revoca delle agevolazioni concesse, devono provvedere all'apertura della predetta sede operativa entro il termine massimo consentito per l'ultimazione dell'investimento ed attestarne l'avvenuta attivazione, nonché la conseguente iscrizione al Registro delle imprese di riferimento, in sede di trasmissione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Non possono beneficiare delle agevolazioni le imprese operanti nei settori delle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007).

Le informazioni contenute nella circolare riguardano, comunque, tutte le istanze di accesso al contributo, sia quelle **relative ad investimenti ordinari** che quelli in **tecnologie digitali inerenti Industria 4.0**. In particolare, la circolare illustra gli schemi di domanda, le dichiarazioni da inviare e la documentazione che le imprese sono tenute a presentare per poter beneficiare delle agevolazioni. Si precisa che le stesse indicazioni sono valide per le domande presentate in data precedente al termine che sarà fissato dal Decreto direttoriale, tenuto conto della fase a cui sono giunti i relativi provvedimenti.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Sia l'istanza quanto gli eventuali allegati, vanno redatti utilizzando esclusivamente gli schemi disponibili sul sito del Ministero. In caso di contributo richiesto superiore a 150.000 euro, alla domanda dovranno essere allegate, per i soggetti oggetto di verifica, le dichiarazioni sostitutive di atto notorio propedeutiche all'ottenimento delle informazioni antimafia. La domanda di agevolazione **deve essere compilata in formato elettronico** ed unitamente alla documentazione richiesta va inviata a mezzo **PEC ad una banca convenzionata**. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa in data antecedente l'invio della PEC. La Banca verifica la regolarità formale e, successivamente alla conferma da parte del MISE della disponibilità del contributo spettante, ha facoltà di concedere il finanziamento con delibera che inoltrerà al MISE. Il Ministero, poi, adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni. I beni oggetto delle agevolazioni devono essere capitalizzati e risultare nell'attivo patrimoniale dell'impresa per tre anni.

Per eventuali chiarimenti, è disponibile il Responsabile dell'Ufficio Credito e Finanza di Sistema, Roberto Cutrona (cutrona.r@confcooperative.it).

Incentivi ministeriale per investimenti nel settore dell'autotrasporto e della logistica

a cura di Confcooperative Belluno e Treviso

Fino al **15 aprile 2017** possono presentare la domanda di contributo all'investimento le imprese, i consorzi, le società consortili o le cooperative di autotrasporto di cose per conto di terzi iscritte **al Registro Elettronico Nazionale** istituito dal Regolamento (CE) n. 1071/2009.

Le risorse disponibili, che ammontano a **25 milioni di euro**, sono destinate agli incentivi alle

imprese di autotrasporto di merci in conto terzi per il rinnovo e adeguamento tecnologico del parco veicolare, nonché per iniziative di aggregazione, come dettagliato nel testo del decreto e nella [guida operativa](#) (). Ogni impresa, anche se associata ad un consorzio o a una cooperativa, può presentare una sola domanda di contributo.

Per presentare domanda di incentivazione è necessario visitare il sito www.ilportaledellautomobilista.it iscriversi al Portale nella categoria "Impresa" e selezionare il servizio online denominato "Incentivi Investimenti Autotrasporto" ([qui](#) le istruzioni).

Sono 4 tipologie di investimenti ammissibili:

- Ai sensi dell'art. 1 comma 4, lettera a) [Decreto Ministeriale n. 243](#) del 19 luglio 2016:

A1) acquisizione di automezzi industriali pesanti nuovi di fabbrica a trazione alternativa a metano CNG o elettrica, di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate e fino ad un massimo di 7 tonnellate.

A2) acquisizione di automezzi industriali pesanti nuovi di fabbrica a trazione alternativa a metano CNG e gas naturale liquefatto LNG, di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 7 tonnellate.

- Ai sensi dell'art. 1 comma 4, lettera b) [Decreto Ministeriale n. 243](#) del 19 luglio 2016:

A3) radiazione per rottamazione o per esportazione al di fuori del territorio dell'Unione Europea, di automezzi di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate, con contestuale acquisizione di automezzi pesanti nuovi di fabbrica adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate, conformi alla normativa anti inquinamento Euro VI.

- Ai sensi dell'art. 1 comma 4, lettera c) [Decreto Ministeriale n. 243](#) del 19 luglio 2016:

B) rimorchi e semirimorchi, nuovi di fabbrica, per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO, dotati di almeno un dispositivo innovativo di cui all'allegato 1 al DM n. 243 del 19 luglio 2016.

- Ai sensi dell'art. 1 comma 4, lettera d) [Decreto Ministeriale n. 243](#) del 19 luglio 2016:

C) gruppi di 8 casse mobili e 1 rimorchio e semirimorchio portacasse, così da facilitare l'utilizzazione di differenti modalità di trasporto in combinazione tra loro, senza alcuna rottura di carico.

INAIL BANDO ISI - Finanziamenti alle imprese per interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

a cura di Confcooperative Belluno e Treviso

Con avviso in [Gazzetta Ufficiale](#) è stato pubblicato il nuovo bando **INAIL per l'anno 2017** finalizzato all'erogazione degli incentivi economici a favore delle imprese che presentano **progetti d'intervento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro** (c.d ISI).

Le risorse a disposizione, da ripartire in budget regionali, sono pari a circa **244,5 milioni di euro**.

Obiettivi: sono ammessi al contributo i seguenti progetti:

1. Progetti di investimento;
2. Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
3. Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
4. Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività.

Destinatari: Imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale, iscritte alla Camera di Commercio, ad esclusione delle micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

Ammontare del contributo: L'incentivo è costituito da un contributo pari al **65% delle spese** sostenute dall'impresa per la realizzazione del progetto, fino ad un massimo di 130.000,00 Euro per i progetti ai punti 1, 2 e 3 (50.000,00 Euro per i progetti al punto 4).

Modalità e tempi:

1) La prima fase prevede l'inserimento online della domanda di partecipazione dal **19 aprile 2017 al 5 giugno 2017**.

2) Seconda fase prevede l'invio del codice identificativo (**click-day**)

Le imprese potranno inviare attraverso lo sportello informatico la domanda di ammissione al finanziamento, utilizzando il codice identificativo attribuito alla propria domanda e ottenuto mediante la procedura di download.

Le date e gli orari dell'apertura e della chiusura dello sportello informatico per l'invio delle domande, saranno pubblicati sul sito Inail a partire dal 12 giugno 2017.

Gli elenchi in ordine cronologico di tutte domande inoltrate, con evidenza di quelle collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, saranno pubblicati entro sette giorni dal giorno di ultimazione della fase di invio del codice identificativo.

3) Terza fase conclude la procedura con l'invio della documentazione a completamento della domanda. Le imprese collocate in posizione utile per il finanziamento dovranno far pervenire all'Inail, **entro e non oltre il termine di trenta giorni** decorrente dal giorno successivo a quello di perfezionamento della formale comunicazione degli elenchi cronologici, la copia della domanda telematica generata dal sistema e tutti gli altri documenti, indicati nell'Avviso pubblico, per la specifica tipologia di progetto.

COOPPORTUNITÀ

a cura di Confcooperative Belluno e Treviso

Fondo SelfiEmployment - Garanzia Giovani/PONSPAO 2014-2020

aggiornamento criteri


Si fa presente che sono cambiati i requisiti di ammissione al Fondo SelfiEmployment: a partire dal 12 settembre 2016 possono presentare la domanda di agevolazione a Invitalia anche i giovani NEET (18-29 anni) che abbiano aderito al Programma Garanzia Giovani indipendentemente dalla partecipazione al percorso di accompagnamento all'autoimpresa e all'autoimprenditorialità.

[Clicca qui](#) per trovare tutte le informazioni opportune e aggiornate rispetto alle ultime modifiche.

Convenzione FORD Italia S.p.A. 2017	<p>Forniture auto Ford a prezzi privilegiati per i soci di Confcooperative. Sarà possibile grazie ad una convenzione tra Confcooperative e la Ford per contratti <u>dal 10 gennaio al 31 dicembre 2017</u> e immatricolazioni fino al 31 dicembre 2017.</p> <p>Per maggiori informazioni scrivi a: servizi.blv@confcooperative.it</p>
Convenzione S.I.A.E 2017	<p>S.I.A.E, Società Italiana degli Autori ed Editori, gestisce la raccolta e la distribuzione dei compensi dovuti ad autori, compositori ed editori a titolo di diritti d'autore.</p> <p>Gli associati a Confcooperative potranno usufruire di vantaggi economici derivanti dalla convenzione che Confcooperative Nazionale ha stipulato e rinnovato con la SIAE per le utilizzazioni del repertorio musicale amministrato dalla Sezione Musica (musica d'ambiente, strumenti musicali e apparecchi sonori e videosonori).</p> <p>Per maggiori informazioni scrivi a: servizi.blv@confcooperative.it</p>
CSR e TERRITORIO: RESPONSABILMENTE (Direttiva FSE 948/16 della Regione Veneto).	<p>Il progetto si propone di sostenere e favorire, nei due territori di Belluno e Treviso, l'implementazione di reti stabili che connettano i diversi attori locali, pubblici e privati, e che consentano a ciascuna azienda di inserire le proprie azioni all'interno di direttrici di sviluppo comuni e condivise su base locale. Si tratta di supportare interventi di formazione, consulenza e seminari per e nelle imprese cooperative volti alla valorizzazione dei territori, allo sviluppo di relazioni responsabili, di filiere sostenibili e della competitività delle imprese.</p>
AGRICOLTURA SOCIALE	<p>Il 26 gennaio scorso si è tenuta la prima riunione di insediamento dell'Osservatorio nazionale dell'agricoltura sociale su iniziativa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.</p> <p>L'Osservatorio nazionale è previsto dalla legge quadro sull'Agricoltura sociale e prevede la partecipazione di rappresentanti delle amministrazioni centrali e regionali, delle organizzazioni professionali agricole e delle organizzazioni e associazioni operanti nell'ambito dell'agricoltura sociale.</p> <p>Per maggiori informazioni visiona qui i materiali presentati.</p>
Scuola permanente "COLTIVIAMO FUTURO"	<p>Continuano le iniziative formative della Scuola permanente per la cooperazione bellunese e trevigiana "Coltiviamo futuro".</p> <p>Nello specifico ricordiamo i prossimi incontri del percorso per amministratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imprese Cooperative Agricole e di Consumo <p>dalle 9.00 alle 13.00 c/o Confcooperative Belluno e Treviso</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - 21/02 La cooperazione oggi: il contesto di riferimento - <i>Pierluigi Romiti</i> - 01/03 La gestione aziendale I - <i>Luca Salvaterra</i> - 07/03 La gestione aziendale II - <i>Luca Salvaterra</i> - 14/03 Il bilancio d'esercizio I - <i>Roberto Righetti</i> - 21/03 Il bilancio d'esercizio II - <i>Roberto Righetti</i> <p>• Imprese Cooperative Sociali e di Produzione e lavoro</p> <p style="text-align: center;">dalle 9.00 alle 13.00 c/o Confcooperative Belluno e Treviso</p> <ul style="list-style-type: none"> - 22/02 La cooperazione oggi: il contesto di riferimento - <i>Lorenzo Bandera</i> - 01/03 La gestione aziendale I - <i>Luca Salvaterra</i> - 07/03 La gestione aziendale II - <i>Luca Salvaterra</i> - 15/03 Il bilancio d'esercizio I - <i>Sonia Speronello</i> - 23/03 Il bilancio d'esercizio II - <i>Sonia Speronello</i>
Progetto "Turismo in rete"	<p>Durante l'incontro del 10 febbraio il gruppo ha ripercorso le tappe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 7 incontri di confronto con 12 operatori, referenti di altrettante cooperative, accompagnati dal consulente Giuliano Vantaggi. Hanno fatto emergere l'interesse verso il settore turistico e le potenzialità del gruppo. - Realizzazione della mappatura delle attività praticate dalle cooperative con finalità dichiaratamente turistica e delle attività complementari/a supporto del settore. Sono risultate chiare le competenze che si possono mettere a disposizione del progetto, i servizi già attivi o immediatamente cantierabili, ma anche i punti di debolezza di un'eventuale proposta sul mercato. - Ideazione di itinerari turistici, parte dei quali inseriti nel progetto del GAL che ha ottenuto il finanziamento. Ci è servita per ribadire la potenzialità del territorio in termini di attrattiva per molteplici target di turisti ma ha evidenziato che alcune cooperative non hanno ad oggi una proposta che non può dirsi effettivamente turistica, e la necessità di integrare l'offerta ricercando altri partner non cooperativi nel territorio. - Visita alla cooperativa sociale Primavera 85 con esperienza nel campo del turismo accessibile (progetto Bericando e Tour Operator Svaga). Abbiamo preso spunto dalla sperimentazione già svolta da un'altra cooperativa sociale e ci siamo portati a casa una serie di consigli per la fase di start up. - Inoltre è stata l'occasione per confrontarci sui possibili step successivi da compiere: allo stato attuale la prima cosa che dobbiamo verificare è se da parte delle cooperative c'è l'interesse a iniziare una nuova fase: intraprendere un progetto imprenditoriale comune,

	<p>sostenendolo attraverso degli investimenti concreti, di risorse umane ed economiche.</p> <p>In questo momento la partecipazione al bando della Regione Veneto “Bando per l'erogazione di contributi alle imprese per lo sviluppo e il consolidamento di reti d'impresa e /o club di prodotto” può essere uno strumento che “accende la miccia”. Ossia, proporre una serie di attività che possono tornare utili a un progetto comune.</p>
Percorsi PSR – Irecoop Veneto	<p>Approvati nell'ambito del PSR 2014 – 2020 per l'intervento 1.1.1 “Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze” i corsi gratuiti per imprenditori agricoli, coadiuvanti, partecipi familiari e dipendenti agricoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso base per l'avvio della Fattoria Sociale (100 ore); - Corso per Fattoria didattica (80 ore); - Corso per l'attività agrituristica (100 ore); - Corso per Imprenditore Agricolo Professionale -IAP (150 ore); - Corsi di Rilascio e rinnovo dell'abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari (20 ore e 12 ore); <p>Per iscrizioni inviare la scheda di adesione entro e non oltre VENERDÌ 24 FEBBRAIO 2017</p> <p>Per info: Paola Spinuso -tel: 049-8076143- mail: agroalimentare@irecoop.veneto.it</p>
Formazione in ambito di sicurezza – Irecoop Veneto	<p>Irecoop Veneto, in collaborazione con Confcooperative Veneto e le Unioni territoriali organizza i corsi di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Addetti antincendio rischio basso 21/02/2017 ore 9-13 c/o Irecoop Veneto-Padova - Aggiornamento addetti antincendio rischio basso 21/02/2017 ore 11-13 c/o Irecoop Veneto-Padova - Rappresentante dei lavoratori – RLS 14-22-28/03 e 04/04 ore 9-13 e 14-18 c/o Conf. Belluno e Treviso – Lancenigo di Villorba <p>Le iscrizioni devono pervenire compilando ed inviando l'apposita scheda di adesione che trovi nella locandina del corso d'interesse, al numero fax 049 8076136 o all'indirizzo e-mail sicurezza@irecoop.veneto.it</p>
Seminario World Café SOFT SKILLS NELLE ORGANIZZAZIONI	<p>Irecoop Veneto, nell'ambito di un progetto del Programma Operativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal FESR, organizza un seminario per la giornata del:.</p>

<p>POR FSE 2014-2020 Asse I Occupabilità – DGR 1284/2016 L'impresa Futura – Tra internazionalizzazione e Innovazione</p>	<p>07 Marzo 2017 dalle ore 10.00 alle ore 14.00 Parco Etnografico di Rubano Via Valli 2, Rubano (PD)</p> <p>Il seminario, che adotterà la modalità del World Cafè, metodo partecipativo e dinamico per favorire la co-progettazione, è inserito all'interno del progetto "Soft & Digital Skills: Consapevoli, Competenti e Competitivi". Il progetto si pone come obiettivo quello di fornire ai partecipanti gli strumenti volti all'acquisizione di competenze trasversali e digitali per rispondere alla richiesta del mercato di lavoratori qualificati, creativi, competenti e competitivi. Per programma ed iscrizioni clicca qui.</p>
<p>Gli articoli e le informazioni riportate sul presente documento sono prodotti in stretta collaborazione con lo Sportello Servizi di Confcooperative Belluno e Treviso. Per maggiori informazioni sulle attività dello sportello clicca qui oppure chiamaci allo 0422/910936 o scrivici a servizi.bltrv@confcooperative.it.</p> <p>Puoi trovarci anche su Facebook: </p>	